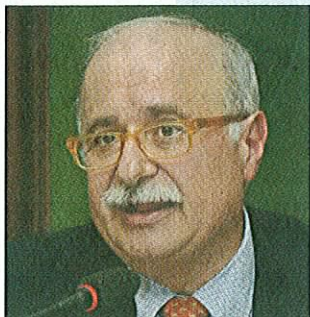


OGGI CELEBRAZIONI

La Camera di commercio in festa per i 150 anni dalla fondazione



Alberto Zambianchi

FORLÌ. La Camera di commercio di Forlì-Cesena festeggia oggi i 150 anni dalla sua fondazione e lo fa, nella sua sede di corso della Repubblica, con una mattinata ricca di spunti ed eventi. Alla presenza del presidente nazionale di Unioncamere, Ferruccio Dardanello, infatti - dalle 9.45 nella sala Zambelli - saranno consegnati ad imprenditori e aziende, i premi Fedeltà al lavoro, Progresso economico, al Merito e il riconoscimento intitolato alla

memoria del senatore Leonardo Melandri, che dell'ente camerale fu un valente funzionario. A guidare la cerimonia e il momento celebrativo della realtà nata il 5 ottobre 1862, sarà il presidente Alberto Zambianchi che consegnerà attestati a 18 lavoratori dipendenti "fedelissimi" e a 25 imprese autrici di sostanziali risultati in campo economico, individuati in occasione della 56ª edizione dell'iniziativa. Alla docente universitaria Paola Zambelli il

Premio "Melandri", per l'attività svolta nel campo della cultura e della formazione accademica; i riconoscimenti al merito, invece, vanno a Maurizio Gardini, presidente di Conserve Italia e presidente regionale di Confcooperative, per l'attività a sostegno dello sviluppo economico e della cooperazione e al Consorzio agrario di Forlì, Cesena e Rimini, per il suo ruolo prezioso nel campo dello sviluppo e valorizzazione dei prodotti agroalimentari locali.

Economia. Unindustria per l'avvicendamento degli imprenditori

La sfida del ricambio

L'esempio dell'Elettronica Cortesi

FORLÌ. Non fronteggiare la crisi agendo solo sulla riduzione dei costi, bensì affrontando la sfida di una riorganizzazione complessa che punti su innovazione, investimenti e ricambio generazionale. Dovrebbe essere questa la via maestra per le imprese del territorio, ma chi s'incammina sulla strada apparentemente più tortuosa, ma infine più redditizia, è invece la minoranza. Sarà per questo che Unindustria Forlì-Cesena ha deciso di mettersi all'occhiello come esempio virtuoso un caso concreto: l'Elettronica Cortesi di Forlì.

L'azienda di via dei Mercanti, nata dall'esperienza artigiana di Ric-

cardo Cortesi negli anni '60, proprio nei giorni scorsi ha rinnovato il consiglio d'amministrazione, con i fondatori (i fratelli Carlo e Antonio) che hanno lasciato il timone in mano ai figli, pronti a rilanciare l'impresa specializzata negli impianti di sicurezza antifurto e antincendio, verso le sfide delle nuove tecnologie. Il presidente è ora il 34enne Paolo Corte-

si, il vice è Massimo, mentre l'altrettanto giovane Marco Ghirotti è consigliere al fianco della "tradizione" rappresentata da Carlo Cortesi.

«Siamo partiti dalle riparazioni di radio e tv e da 50 anni siamo cresciuti sempre con l'obiettivo di proporre il servizio tecnologicamente più avanzato - afferma quest'ultimo -. Ora che nel settore la concorrenza è fortissi-

ma e spesso viziata da troppi improvvisatori e dai ritardi nei pagamenti delle commesse pubbliche, è necessario battere nuove strade con idee fresche». Quelle della nuova generazione. «Stiamo puntando sulla formazione e sull'analisi delle nuove tendenze di mercato - spiega il presidente Paolo Cortesi - avvalendoci di una ditta di consulenza bolognese. Negli impianti

prodotti e testati sempre da noi, curiamo sempre oggi sempre di più le reti dati, gli impianti integrati, la videosorveglianza digitale». Anche perché la crisi ha acuito il rischio e cambiato le esigenze. «Adesso la richiesta non è più solo quella di grandi aziende e banche, ma sempre di più privati e piccoli negozi che doverosamente vogliono dotarsi di sistemi antirapina e antintrusione». Sistemi sicuri? «Solo se sono a norma e la loro manutenzione è curata. Poi il punto debole della catena è sempre quello dei tempi di intervento delle forze dell'ordine, che fanno quanto possono».

Enrico Pasini

CONCORSO

Se il calendario è fatto dai clienti

FORLÌ. I clienti di "Famila" e "A&O" della Romagna e delle Marche sono avvertiti, è tra quanti di loro sono in possesso della "Carta Club" delle due insegne che i colossi della grande distribuzione cercheranno i 12 autori delle ricette più creative e originali, legate alla tradizione locale, che andranno a comporre il calendario 2013. In palio, poi, fra tutti i partecipanti, oltre 300 premi in buoni spesa, tra i quali uno maxi da 2.500 euro.

Il concorso, senza nessun obbligo d'acquisto, è aperto fino al 15 ottobre utilizzando una delle cartoline a disposizione nei punti di vendita e pubblicate anche sui volantini A&O e Famila, oppure scaricandolo dal sito internet www.vincilaspesa.it. Ogni ricetta, per un massimo di 12, potrà essere nuova e ideata dal partecipante o un'originale rivisitazione di un piatto tradizionale, alla quale l'autore avrà dato un tocco di personalità, modificandone alcune caratteristiche.